

Matteo

19 ¹ Terminati questi discorsi, Gesù lasciò la Galilea e andò nella regione della Giudea, al di là del Giordano. ² Molta gente lo seguì e là egli li guarì.

³ Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: "È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?". ⁴ Egli rispose: "Non avete letto che il Creatore da principio *li fece maschio e femmina* ⁵ e disse: *Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne* ? ⁶ Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto". ⁷ Gli domandarono: "Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di ripudiarla?". ⁸ Rispose loro: "Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così. ⁹ Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio".

¹⁰ Gli dissero i suoi discepoli: "Se questa è la situazione dell'uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi". ¹¹ Egli rispose loro: "Non tutti capiscono questa parola, ma solo coloro ai quali è stato concesso. ¹² Infatti vi sono eunuchi che sono nati così dal grembo della madre, e ve ne sono altri che sono stati resi tali dagli uomini, e ve ne sono altri ancora che si sono resi tali per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca".

¹³ Allora gli furono portati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li rimproverarono. ¹⁴ Gesù però disse: "Lasciateli, non impedito che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli". ¹⁵ E, dopo avere imposto loro le mani, andò via di là.

¹⁶ Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: "Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?". ¹⁷ Gli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i

comandamenti". ¹⁸ Gli chiese: "Quali?". Gesù rispose: "*Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso,* ¹⁹ *onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso*". ²⁰ Il giovane gli disse: "Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?". ²¹ Gli disse Gesù: "Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!". ²² Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

²³ Gesù allora disse ai suoi discepoli: "In verità io vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. ²⁴ Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio". ²⁵ A queste parole i discepoli rimasero molto stupiti e dicevano: "Allora, chi può essere salvato?". ²⁶ Gesù li guardò e disse: "Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile".

²⁷ Allora Pietro gli rispose: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?". ²⁸ E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. ²⁹ Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna. ³⁰ Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi.